

Oggi in aula alla Camera riprende la battaglia sul provvedimento economico

Superdecreto: PCI e Sinistra indipendente propongono il voto sull'incostituzionalità

Analoghe iniziative annunciate da altri gruppi - Il governo cederà alle pressioni in atto ponendo la questione di fiducia? - Spagnoli, Colonna, Rodotà, Minervini motivano l'opposizione all'abuso della decretazione d'urgenza

ROMA — Da oggi nell'aula di Montecitorio inizia la fase cruciale della battaglia sul decreto economico. Dal momento infatti che l'osinista chiusura del governo e della DC ha vanificato ogni possibilità di reale confronto nelle commissioni finanziarie, lo scontro si riproporrà in assemblea tanto sul metodo quanto sul merito del provvedimento.

Spagnoli e Flavio Colonna (PCI), Stefano Rodotà e Gustavo Minervini (Sinistra indipendente) sottolineano come da un lato l'abuso della decretazione d'urgenza stravolge ormai sistematicamente i corretti rapporti tra Parlamento e governo, e come dall'altro lato quasi nulla nel plebiscito e caotico provvedimento che ha sostituito i precedenti due decreti decaduti giustifica il ricorso ad uno strumento così eccezionale come quello previsto dalla Costituzione solo in precise circostanze.

Il provvedimento è in molte sue parti (tutta la parte della spesa, ma anche gran parte della parte sulle entrate) privo degli essenziali requisiti di necessità e urgenza richiesti dall'art. 77 della Costituzione; queste condizioni configurano la doverosità, e non una mera possibilità, di intervenire per decreto anziché con lo strumento legislativo ordinario.

Il numero delle disposizioni (il decreto consta di ben novanta articoli) e l'eterogeneità delle materie comprese nel provvedimento sono tali da vanificare le possibilità di discutere tutto con calma ed eventualmente votare la conversione entro il tassativo termine di sessanta giorni.

Il provvedimento è in molte sue parti (tutta la parte della spesa, ma anche gran parte della parte sulle entrate) privo degli essenziali requisiti di necessità e urgenza richiesti dall'art. 77 della Costituzione; queste condizioni configurano la doverosità, e non una mera possibilità, di intervenire per decreto anziché con lo strumento legislativo ordinario.

Stamane in Consiglio si discuterà il nuovo «maxiorganigramma»?

Dilaga la protesta per la spartizione Rai

Critiche durissime alle manovre di lottizzazione - Clima teso al TG2 - Una lettera di Firpo e Tecce a Zavoli: «Dichiara pubblicamente che la nostra autonomia non sarà violata» - Una ferma presa di posizione dell'FLM

ROMA — Per la Rai ormai è scontro aperto, è un vero braccio di ferro. Bisogna davvero andare ai giorni della spartizione della Camilleucia per trovare una seduta del consiglio d'amministrazione convocata per stamane alle 9,30 in riunione informale, vale a dire senza testimoni, neanche gli stenografi e preceduto da una vigilia così tumultuosa. La tensione è destinata a crescere se dovesse essere confermata l'indicazione secondo la quale ancora ieri sera DC, PSI e PRI hanno deciso di andare avanti, incuranti della sollevazione in atto, perché «non bisogna cedere ai comunisti».

giornalisti denunciano indebiti interventi di gruppi o correnti di partito per imporre decisioni inaccettabili al consiglio sino ad ipotizzare allontanamenti o sostituzioni di dirigenti non aziendali e professionalmente giustificati. «Noi dobbiamo difendere l'autonomia dell'azienda, la professionalità e la dignità di chi vi lavora... mentre l'opinione pubblica può pensare che il consiglio voti a scatola chiusa e che prevalga l'omertà... Spetta dunque a te, garante e responsabile della nostra autonomia verso il Parlamento, l'azienda e anche l'esterno, smentire pubblicamente queste interferenze o mettere le personali lesive della nostra stessa immagine e professionalità nonché dell'autorità del consiglio».

DC — Niente si sa nel momento in cui scriviamo del vertice in casa dc. Nel pomeriggio è stata diffusa una nota dell'on. Silvestri, del direttivo dc della Camera e membro della commissione di vigilanza. Silvestri scrive che se nell'opera del consiglio ci dovesse essere intrusione, esterne si potrebbe aprire un conflitto tra consiglio e commissione essendo decisa la maggioranza di quest'ultima a batterci contro le logiche lottizzatrici di partito se non addirittura di corrente.

DC — Niente si sa nel momento in cui scriviamo del vertice in casa dc. Nel pomeriggio è stata diffusa una nota dell'on. Silvestri, del direttivo dc della Camera e membro della commissione di vigilanza. Silvestri scrive che se nell'opera del consiglio ci dovesse essere intrusione, esterne si potrebbe aprire un conflitto tra consiglio e commissione essendo decisa la maggioranza di quest'ultima a batterci contro le logiche lottizzatrici di partito se non addirittura di corrente.

DC — Niente si sa nel momento in cui scriviamo del vertice in casa dc. Nel pomeriggio è stata diffusa una nota dell'on. Silvestri, del direttivo dc della Camera e membro della commissione di vigilanza. Silvestri scrive che se nell'opera del consiglio ci dovesse essere intrusione, esterne si potrebbe aprire un conflitto tra consiglio e commissione essendo decisa la maggioranza di quest'ultima a batterci contro le logiche lottizzatrici di partito se non addirittura di corrente.



Sortita dei socialdemocratici: nuovo governo «in tempi brevi»

ROMA — I socialdemocratici, incoraggiati dalle insurrezioni che serpeggiano nel tripartito, hanno deciso di lanciare un segnale. Hanno rimesso la Direzione ed hanno dichiarato che per la situazione è tale da richiedere, e in tempi brevi, la formazione di una nuova maggioranza di governo. Non si presenti con una posizione di scontro nei confronti del PCI.

Taranto: chiesta la conferma della giunta di sinistra. TARANTO — Nulla di fatto nella prima seduta del consiglio comunale di Taranto, chiamato ad eleggere il sindaco e la nuova giunta. La riunione è stata aggiornata al 2 ottobre. Le varie forze politiche hanno espresso le proprie posizioni.

Convegno su Sereni e la questione agraria in Italia

PISA — Emilie Sereni e la questione agraria in Italia è il tema del convegno di studi che si terrà venerdì e sabato prossimi all'Istituto di studi comunisti Emilie Sereni.

Martina Franca: le faide dc paralizzano il Comune

Taranto: chiesta la conferma della giunta di sinistra. TARANTO — Nulla di fatto nella prima seduta del consiglio comunale di Taranto, chiamato ad eleggere il sindaco e la nuova giunta.

Mio figlio ucciso da un'auto: è giusto che l'investitore sia in libertà?

Mio figlio ucciso da un'auto: è giusto che l'investitore sia in libertà? Signor direttore sono la madre di un giovane di 19 anni deceduto proprio un anno fa in un incidente stradale, dopo 50 giorni di atroce agonia.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettere a Zavoli

Lettere a Zavoli — Dico Firpo e Tecce: «Stampa e

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

LETTERE all'UNITÀ

Quei bambini vittime della guerra e ospitati nelle case dei lavoratori emiliani

Carà Unità, non ti nascondo il mio rincrescimento sul fatto che l'Unità non abbia fatto cenno di un avvenimento di grande importanza, che negli anni 40-50 ha interessato centinaia di migliaia di persone. Si tratta del libro: Cari bambini, editore Teli, presentato domenica 7 settembre al Festival nazionale dell'Unità. Il libro Cari bambini non narra di avventure, favole o filastrocche, anche se molto utili, se fatte bene, come sapeva il nostro caro compagno Gianni Rodari.

E ancora caldo, ma già incombe la minaccia delle spese del riscaldamento

Carà Unità, con il rientro dalle ferie si ripresenta un problema che ogni anno si fa più arduo: le spese per il riscaldamento. Proprietari di casa e amministratori hanno inviato in questi giorni le prime richieste di fondi per la prevista di agosto e molte famiglie sono in difficoltà per una spesa non indifferente che capita quando le ferie hanno già prosciugato le tasche.

Sortita dei socialdemocratici: nuovo governo «in tempi brevi»

ROMA — I socialdemocratici, incoraggiati dalle insurrezioni che serpeggiano nel tripartito, hanno deciso di lanciare un segnale. Hanno rimesso la Direzione ed hanno dichiarato che per la situazione è tale da richiedere, e in tempi brevi, la formazione di una nuova maggioranza di governo.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Mio figlio ucciso da un'auto: è giusto che l'investitore sia in libertà?

Mio figlio ucciso da un'auto: è giusto che l'investitore sia in libertà? Signor direttore sono la madre di un giovane di 19 anni deceduto proprio un anno fa in un incidente stradale, dopo 50 giorni di atroce agonia.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.

Lettera firmata

Lettera firmata (Modena). Mio figlio è stato ucciso da un'auto che non aveva la patente. Il conducente è stato condannato a 10 anni di carcere.